

Vino: appello delle coop di Italia, Francia e Spagna



L'apertura immediata di una **distillazione di crisi europea di 10 milioni di ettoltri** con un budget europeo specifico di 350 milioni di euro, per fornire risposte immediate e concrete a un settore fortemente colpito e da cui dipende l'economia di intere regioni.

È questa una delle **richieste avanzate dalle organizzazioni cooperative vitivinicole di Francia, Italia e Spagna**, i tre Paesi principali produttori dell'Europa e del mondo, in una lettera che è stata inviata alle istituzioni

comunitarie.

La misura della distillazione «deve essere europea **prevedere un tasso di 35 euro a ettolitro** e prevedere anche la possibilità che gli Stati membri aumentino la quota comunitaria per raggiungere prezzi specifici nei diversi paesi produttori dell'Unione europea».

Le tre **organizzazioni cooperative chiedono inoltre di prevedere una misura di ammasso privato per i vini di fascia alta**, la cui commercializzazione può essere posticipata.

Per le cooperative vitivinicole francesi, italiane e spagnole **«queste misure devono essere finanziate da un bilancio europeo** e non dai bilanci dei singoli Programmi nazionale di supporto al settore vitivinicolo, da un lato perché le azioni previste dai Pns sono quasi tutte in fase di realizzazione o in pagamento; dall'altro lato, perché tali misure per essere efficaci, devono essere attivate e finanziate da un bilancio specifico comunitario e non dipendere dalla sussidiarietà concessa a ciascuno Stato membro».

il settore cooperativo vitivinicolo europeo ha comunque **accolto positivamente l'annuncio della Commissione di rendere più flessibili i termini dei programmi nazionali di sostegno** per il settore vitivinicolo, per consentire agli Stati membri di adattarli alle reali esigenze dei produttori e di rispondere efficacemente a questa crisi.